

**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

- 1.1 Identificatore del prodotto:** Vaposhield parte A  
**Altri mezzi d'identificazione:**  
Non applicabile
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**  
Usi pertinenti: Impermeabilizzanti. Solo per utilizzatore professionale  
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**  
Diasen S.r.l.  
Zona Ind.le Berbentina, 5  
60041 Sassoferrato (AN) - Marche - Italia  
Tel.: +39 0732 9718 - Fax: +39 0732 971899  
diasen@diasen.com  
<https://www.diasen.com>
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli, 081 7472901  
Az. Osp. "Careggi", Firenze, 055-7947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia, 0382-24444  
Osp. Niguarda Ca' Grande, Milano, 02-66101029  
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo, 800883300  
CAV Policlinico "Umberto I", Roma, 06-49978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma, 06-3054343  
Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia, 800183459  
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù", Roma, 06 68593726  
Azienda Ospedaliera Integrata Verona, 800011858
- DISPONIBILITA' 24 ORE SU 24 – LINGUA ITALIANA

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**  
**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**  
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).  
Aquatic Chronic 2: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 2, H411  
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319  
Muta. 2: Mutagenicità delle cellule germinali, Categoria 2, H341  
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, Categoria 2, H315  
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1, H317
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**  
**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**  
**Attenzione**
- 
- Indicazioni di pericolo:**  
Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
Muta. 2: H341 - Sospettato di provocare alterazioni genetiche.  
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.  
Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Consigli di prudenza:**

- Continua alla pagina successiva -



Stampa: 24/11/2023

Data di compilazione: 25/11/2021

Revisione: 10/05/2023

Versione: 3 (sostituisce 2)

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)**

P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.  
P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
P264: Lavare accuratamente dopo l'uso.  
P280: Indossare guanti protettivi/protezione del viso/indumenti protettivi/protezione respiratoria/calzature protettive.  
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.  
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P308+P313: IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.  
P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa riguardante i residui pericolosi, i contenitori o residui di contenitori.

**Informazioni supplementari:**

EUH205: Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

**Sostanze che contribuiscono alla classificazione.**

prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina ( MW < 700 ); 2,3-epoxypropil neodecanoate

**UFI:** 7Y60-X0EF-Q00A-7H18

**2.3 Altri pericoli:**

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI \*\***

**3.1 Sostanze:**

Non applicabile

**3.2 Miscele:**

**Descrizione chimica:** Emulsione a base acquosa

**Componenti:**

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

| Identificazione  | Nome chimico/classificazione   | Conc.       |
|--|--|-------------|
| CAS: 25068-38-6<br>EC: 500-033-5<br>Index: 603-074-00-8<br>REACH: Non applicabile          | <b>prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina ( MW &lt; 700 )<sup>(1)</sup></b> ATP CLP00<br>Regolamento 1272/2008 Aquatic Chronic 2: H411; Eye Irrit. 2: H319; Skin Irrit. 2: H315; Skin Sens. 1: H317 - | 25 - <50 %  |
| CAS: 26761-45-5<br>EC: 247-979-2<br>Index: Non applicabile<br>REACH: 01-2119431597-33-XXXX | <b>2,3-epoxypropil neodecanoate<sup>(1)</sup></b> Autoclassificata<br>Regolamento 1272/2008 Aquatic Chronic 2: H411; Muta. 2: H341; Skin Sens. 1: H317 - Attenzione  | 2,5 - <10 % |
| CAS: 14808-60-7<br>EC: 238-878-4<br>Index: Non applicabile<br>REACH: Non applicabile       | <b>Quarzo (RCS&gt; 10%)<sup>(2)</sup></b> Autoclassificata<br>Regolamento 1272/2008 STOT RE 1: H372 - Pericolo   | <1 %        |

<sup>(1)</sup> Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

<sup>(2)</sup> Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

**Altre informazioni:**

| Identificazione  | Limite di concentrazione specifico                                    |
|--|---|
| prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina ( MW < 700 )<br>CAS: 25068-38-6<br>EC: 500-033-5 | % (p/p) >=5: Skin Irrit. 2 - H315<br>% (p/p) >=5: Eye Irrit. 2 - H319 |

\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:**

- Continua alla pagina successiva -

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)**

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

**Per inalazione:**

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

**Per contatto con la pelle:**

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciateure o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

**Per contatto con gli occhi:**

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

**Per ingestione/aspirazione:**

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:**

Non applicabile

**SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO****5.1 Mezzi di estinzione:****Mezzi di estinzione idonei:**

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

**Mezzi di estinzione non idonei:**

Non rilevante

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:**

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:**

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

**Disposizioni aggiuntive:**

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:****Per chi non interviene direttamente:**

- Continua alla pagina successiva -

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE (continua)**

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'uso di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

**Per chi interviene direttamente:**

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

**6.2 Precauzioni ambientali:**

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni:**

Vedere paragrafi 8 e 13.

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:**

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (paragrafo 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:**

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Temperatura minima: 5 °C

Temperatura massima: 30 °C

Tempo massimo: 6 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

**7.3 Usi finali particolari:**

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

**SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1 Parametri di controllo:**

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

**DNEL (Lavoratori):**

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)**

| Identificazione  |            | Breve esposizione       |                 | Esposizione lunga      |                 |
|--|------------|-------------------------|-----------------|------------------------|-----------------|
|  |            | Sistemico               | Locale          | Sistemico              | Locale          |
| prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina ( MW < 700 )<br>CAS: 25068-38-6<br>EC: 500-033-5 | Orale      | Non applicabile         | Non applicabile | Non applicabile        | Non applicabile |
|  | Cutanea    | Non applicabile         | Non applicabile | 0,75 mg/kg             | Non applicabile |
|  | Inalazione | Non applicabile         | Non applicabile | 4,93 mg/m <sup>3</sup> | Non applicabile |
| 2,3-epoxypropil neodecanoate<br>CAS: 26761-45-5<br>EC: 247-979-2                                 | Orale      | Non applicabile         | Non applicabile | Non applicabile        | Non applicabile |
|  | Cutanea    | Non applicabile         | Non applicabile | 4,2 mg/kg              | Non applicabile |
|  | Inalazione | 11,76 mg/m <sup>3</sup> | Non applicabile | 5,88 mg/m <sup>3</sup> | Non applicabile |

**DNEL (Popolazione):**

| Identificazione  |            | Breve esposizione |                 | Esposizione lunga      |                 |
|--|------------|-------------------|-----------------|------------------------|-----------------|
|  |            | Sistemico         | Locale          | Sistemico              | Locale          |
| prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina ( MW < 700 )<br>CAS: 25068-38-6<br>EC: 500-033-5 | Orale      | Non applicabile   | Non applicabile | 0,5 mg/kg              | Non applicabile |
|  | Cutanea    | Non applicabile   | Non applicabile | 0,0893 mg/kg           | Non applicabile |
|  | Inalazione | Non applicabile   | Non applicabile | 0,87 mg/m <sup>3</sup> | Non applicabile |
| 2,3-epoxypropil neodecanoate<br>CAS: 26761-45-5<br>EC: 247-979-2                                 | Orale      | Non applicabile   | Non applicabile | Non applicabile        | Non applicabile |
|  | Cutanea    | Non applicabile   | Non applicabile | 2,5 mg/kg              | Non applicabile |
|  | Inalazione | Non applicabile   | Non applicabile | 4 mg/m <sup>3</sup>    | Non applicabile |

**PNEC:**

| Identificazione  |               |                 |                          |              |  |
|--|---------------|-----------------|--------------------------|--------------|--|
| prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina ( MW < 700 )<br>CAS: 25068-38-6<br>EC: 500-033-5 | STP           | 10 mg/L         | Acqua fresca             | 0,006 mg/L   |  |
|  | Suolo         | 0,065 mg/kg     | Acqua marina             | 0,001 mg/L   |  |
|  | Intermittente | 0,018 mg/L      | Sedimento (Acqua fresca) | 0,341 mg/kg  |  |
|  | Orale         | 0,011 g/kg      | Sedimento (Acqua marina) | 0,034 mg/kg  |  |
| 2,3-epoxypropil neodecanoate<br>CAS: 26761-45-5<br>EC: 247-979-2                                 | STP           | 50 mg/L         | Acqua fresca             | 0,001 mg/L   |  |
|  | Suolo         | Non applicabile | Acqua marina             | 0,00012 mg/L |  |
|  | Intermittente | 0,012 mg/L      | Sedimento (Acqua fresca) | 0,012 mg/kg  |  |
|  | Orale         | Non applicabile | Sedimento (Acqua marina) | 0,002 mg/kg  |  |

**8.2 Controlli dell'esposizione:**

**A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marchiate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

**B.- Protezione dell'apparato respiratorio.**

| Pittogramma  | DPI                                     | Marcato | Norme ECN           | Osservazioni  |
|--|---|---------|---------------------|---|
| <br>Protezione obbligatoria delle vie respiratorie | Maschera autofiltrante per gas e vapori |         | EN 405:2002+A1:2010 | Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti. |

**C.- Protezione specifica delle mani.**

| Pittogramma                            | DPI   | Marcato | Norme ECN   | Osservazioni  |
|--|---|---------|---|---|
| <br>Protezione obbligatoria delle mani | Guanti NON usa e getta per protezione chimica |         | EN ISO 374-1:2016+A1:2018<br>EN 16523-1:2015+A1:2018<br>EN ISO 21420:2020 | Il tempo di passaggio (Breakthrough Time) indicato dal produttore deve essere superiore al tempo di utilizzo del prodotto. Non utilizzare creme protettive dopo che la pelle è stata in contatto con il prodotto. |

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)**

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

**D.- Protezione oculare e facciale**

| Pittogramma                          | DPI              | Marcato | Norme ECN   | Osservazioni  |
|--------------------------------------|------------------|---------|---|---|
| <br>Protezione obbligatoria del viso | Schermo facciale |         | EN 166:2002<br>EN 167:2002<br>EN 168:2002<br>EN ISO 4007:2018 | Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore |

**E.- Protezione del corpo**

| Pittogramma                           | DPI   | Marcato | Norme ECN  | Osservazioni  |
|---------------------------------------|---|---------|--|---|
| <br>Protezione obbligatoria del corpo | Indumenti di protezione contro i rischi chimici |         | EN 13034:2005+A1:2009<br>EN 168:2002<br>EN ISO 13982-1:2004/A1:2010<br>EN ISO 6529:2013<br>EN ISO 6530:2005<br>EN 464:1994 | Utilizzare esclusivamente al lavoro. Pulire periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore |
| <br>Protezione obbligatoria dei piedi | Scarpe di sicurezza contro rischi chimici       |         | EN ISO 20345:2011<br>EN 13832-1:2019   | Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura.   |

**F.- Misure complementari di emergenza**

| Misura di emergenza     | Norme   | Misura di emergenza | Norme  |
|-------------------------|---|---------------------|--|
| <br>Doccia di emergenza | ANSI Z358-1<br>ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 | <br>Bagno oculare   | DIN 12 899<br>ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 |

**Controlli dell'esposizione ambientale:**

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

**Composti organici volatili:**

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

|                            |                             |
|----------------------------|-----------------------------|
| C.O.V. (Fornitura):        | 0 % peso                    |
| Densità di C.O.V. a 20 °C: | 0 kg/m <sup>3</sup> (0 g/L) |
| Numero di carboni medio:   | Non applicabile             |
| Peso molecolare medio:     | Non applicabile             |

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:**

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

**Aspetto fisico:**

|                       |                   |
|-----------------------|-------------------|
| Stato fisico a 20 °C: | Liquido           |
| Aspetto:              | Crema             |
| Colore:               | Beige             |
| Odore:                | Non disponibile   |
| Soglia olfattiva:     | Non applicabile * |

**Volatilità:**

|  |        |
|--|--------|
| Punto di ebollizione alla pressione atmosferica: | 130 °C |
|--|--------|

\*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -



### SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

|                                |                         |
|--------------------------------|-------------------------|
| Tensione di vapore a 20 °C:    | 2245 Pa                 |
| Tensione di vapore a 50 °C:    | 11827,78 Pa (11,83 kPa) |
| Tasso di evaporazione a 20 °C: | Non applicabile *       |

#### Caratterizzazione del prodotto:

|  |                          |
|--|--------------------------|
| Densità a 20 °C:                                       | 1480,7 kg/m <sup>3</sup> |
| Densità relativa a 20 °C:                              | 1,481                    |
| Viscosità dinamica a 20 °C:                            | Non applicabile *        |
| Viscosità cinematica a 20 °C:                          | Non applicabile *        |
| Viscosità cinematica a 40 °C:                          | >20,5 mm <sup>2</sup> /s |
| Concentrazione:  | Non applicabile *        |
| pH:  | Non applicabile *        |
| Densità di vapore a 20 °C:                             | Non applicabile *        |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C: | Non applicabile *        |
| Solubilità in acqua a 20 °C:                           | Non applicabile *        |
| Proprietà di solubilità:                               | Non applicabile *        |
| Temperatura di decomposizione:                         | Non applicabile *        |
| Punto di fusione/punto di congelamento:                | Non applicabile *        |

#### Infiammabilità:

|                                     |                           |
|-------------------------------------|---------------------------|
| Punto di infiammabilità:            | Non infiammabile (>60 °C) |
| Infiammabilità (solidi, gas):       | Non applicabile *         |
| Temperatura di autoaccensione:      | Non applicabile *         |
| Limite di infiammabilità inferiore: | Non applicabile *         |
| Limite di infiammabilità superiore: | Non applicabile *         |

#### caratteristiche delle particelle:

|                               |                 |
|-------------------------------|-----------------|
| Diametro equivalente mediano: | Non applicabile |
|-------------------------------|-----------------|

#### 9.2 Altre informazioni:

##### Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

|   |                   |
|---|-------------------|
| Proprietà esplosive:  | Non applicabile * |
| Proprietà ossidanti:  | Non applicabile * |
| sostanze o miscele corrosive per i metalli:                       | Non applicabile * |
| Calore di combustione:  | Non applicabile * |
| Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili: | Non applicabile * |

##### Altre caratteristiche di sicurezza:

|                                |                   |
|--------------------------------|-------------------|
| Tensione superficiale a 20 °C: | Non applicabile * |
| Indice di rifrazione:          | Non applicabile * |

\*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

### SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

#### 10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

- Continua alla pagina successiva -



### SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ (continua)

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

#### 10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

| Urti e attrito  | Contatto con l'aria | Riscaldamento   | Luce solare     | Umidità         |
|-----------------|---------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Non applicabile | Non applicabile     | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |

#### 10.5 Materiali incompatibili:

| Acidi                   | Acqua           | Materiali comburenti | Materiali combustibili | Altri                       |
|-------------------------|-----------------|----------------------|------------------------|-----------------------------|
| Evitare gli acidi forti | Non applicabile | Non applicabile      | Non applicabile        | Evitare alcali o basi forti |

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Verdere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), monossido di carbonio e altri composti organici.

### SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

##### Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

##### A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.

##### B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

##### C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Provoca infiammazione cutanea.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.

##### D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.  
IARC: Quarzo (RCS> 10%) (1)
- Effetti mutageni: L'esposizione a tale prodotto può causare alterazioni genetiche. Per ulteriori informazioni su possibili effetti specifici sulla salute vedere il paragrafo 2.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

##### E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatiti allergiche da contatto.

##### F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

##### G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)**

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**Altre informazioni:**

Non applicabile

**Informazione tossicologica specifica delle sostanze:**

| Identificazione  | Tossicità acuta |                 | Genere |
|--|-----------------|-----------------|--------|
|  | DL50 orale      | DL50 cutanea    |        |
| 2,3-epoxypropil neodecanoate<br>CAS: 26761-45-5<br>EC: 247-979-2 | 970000 mg/kg    | Non applicabile | Ratto  |
|  | CL50 inalazione | Non applicabile |        |

**11.2 Informazioni su altri pericoli:**

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

**Altre informazioni**

Non applicabile

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**12.1 Tossicità:**

**Tossicità acuta:**

| Identificazione  | Concentrazione |                     | Specie                    | Genere    |
|--|----------------|---------------------|---------------------------|-----------|
|  | CL50           | EC50                |                           |           |
| prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina ( MW < 700 )<br>CAS: 25068-38-6<br>EC: 500-033-5 | CL50           | >1 - 10 mg/L (96 h) |                           | Pesce     |
|  | EC50           | >1 - 10 mg/L (48 h) |                           | Crostaceo |
|  | EC50           | >1 - 10 mg/L (72 h) |                           | Alga      |
| 2,3-epoxypropil neodecanoate<br>CAS: 26761-45-5<br>EC: 247-979-2                                 | CL50           | 5 mg/L (96 h)       | Salmo gairdneri           | Pesce     |
|  | EC50           | 4,8 mg/L (96 h)     | Daphnia magna             | Crostaceo |
|  | EC50           | 3 mg/L (72 h)       | Selenastrum capricornutum | Alga      |

**Tossicità a lungo termine:**

| Identificazione   | Concentrazione |                 | Specie        | Genere    |
|---|----------------|-----------------|---------------|-----------|
|   | NOEC           | NOEC            |               |           |
| prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina ( MW < 700 )<br>CAS: 25068-38-6 EC: 500-033-5 | NOEC           | Non applicabile |               |           |
|   | NOEC           | 0,3 mg/L        | Daphnia magna | Crostaceo |

**12.2 Persistenza e degradabilità:**

**Informazioni specifiche sulle sostanze:**

| Identificazione  | Degradabilità |                 | Biodegradabilità |           |
|--|---------------|-----------------|------------------|-----------|
|  | BOD5          | COD             | Concentrazione   | Periodo   |
| prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina ( MW < 700 )<br>CAS: 25068-38-6<br>EC: 500-033-5 | BOD5          | Non applicabile | Concentrazione   | 100 mg/L  |
|  | COD           | Non applicabile | Periodo          | 28 giorni |
|  | BOD5/COD      | Non applicabile | % biodegradabile | 0 %       |
| 2,3-epoxypropil neodecanoate<br>CAS: 26761-45-5<br>EC: 247-979-2                                 | BOD5          | Non applicabile | Concentrazione   | 3 mg/L    |
|  | COD           | Non applicabile | Periodo          | 28 giorni |
|  | BOD5/COD      | Non applicabile | % biodegradabile | 7 %       |

**12.3 Potenziale di bioaccumulo:**

- Continua alla pagina successiva -



## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

### Informazioni specifiche sulle sostanze:

| Identificazione  | Potenziale di bioaccumulazione |       |
|--|--------------------------------|-------|
| prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina ( MW < 700 )<br>CAS: 25068-38-6<br>EC: 500-033-5 | BCF                            | 4     |
|  | Log POW                        | 2,8   |
|  | Potenziale                     | Basso |
| 2,3-epoxypropil neodecanoate<br>CAS: 26761-45-5<br>EC: 247-979-2                                 | BCF                            | 371   |
|  | Log POW                        | 4,4   |
|  | Potenziale                     | Alto  |

### 12.4 Mobilità nel suolo:

| Identificazione  | Adsorbimento/desorbimento |                 | Volatilità       |                 |
|--|---------------------------|-----------------|------------------|-----------------|
| 2,3-epoxypropil neodecanoate<br>CAS: 26761-45-5<br>EC: 247-979-2 | Koc                       | 143             | Henry            | Non applicabile |
|  | Conclusioni               | Alto            | Terreno asciutto | Non applicabile |
|  | Tensione superficiale     | Non applicabile | Terreno umido    | Non applicabile |

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

### 12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

| Codice    | Descrizione   | Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014) |
|-----------|---|---|
| 08 01 11* | pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose | Pericoloso                                      |

#### Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP14 Ecotossico, HP11 Mutageno, HP13 Sensibilizzante, HP4 Irritante

#### Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

#### Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2023 e RID 2023:



**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)**



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3082
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina ( MW < 700 ))
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 9
- Etichette: 9
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:** Si
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
- Disposizioni speciali: 274, 335, 375, 601
- Tunnel restrizione codice: -
- Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- LQ: 5 L
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non applicabile

**Trasporto di merci pericolose per mare:**

In applicazione al IMDG 40-20:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3082
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina ( MW < 700 ))
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 9
- Etichette: 9
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** III
- 14.5 Inquinante marino :** Si
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
- Disposizioni speciali: 335, 969, 274
- Codici EmS: F-A, S-F
- Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- LQ: 5 L
- Gruppo di segregazione: Non applicabile
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non applicabile

**Trasporto di merci pericolose per aria:**

In applicazione al IATA/ICAO 2023:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3082
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina ( MW < 700 ))
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 9
- Etichette: 9
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:** Si
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
- Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non applicabile

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE \*\***

\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE \*\* (continua)**

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

**Seveso III:**

| Sezione | Descrizione             | Requisiti di soglia inferiore | Requisiti di soglia superiore |
|---------|-------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| E2      | PERICOLI PER L'AMBIENTE | 200                           | 500                           |

**Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):**

Non sono ammesse:

—in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,

—in articoli per scherzi,

—in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

L'esposizione professionale della silice cristallina respirabile deve essere controllata in conformità con la Direttiva (UE) 2019/130.

**Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:**

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

**Altre legislazioni:**

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

D.Lgs. 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D.Lgs. 152/2006: Norme in materia ambientale.

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

**Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:**

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

**Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:**

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (SEZIONE 3):

· Sostanze ritirate

2-(2-butossietossi)etanolo (112-34-5)

INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (SEZIONE 15):

· Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...)

**Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:**

- Continua alla pagina successiva -

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)**

H315: Provoca irritazione cutanea.  
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H341: Sospettato di provocare alterazioni genetiche.  
H319: Provoca grave irritazione oculare.

**Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:**

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**

Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
Muta. 2: H341 - Sospettato di provocare alterazioni genetiche.  
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.  
Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.  
STOT RE 1: H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Inalazione).

**Procedura di classificazione:**

Skin Irrit. 2: Metodo di calcolo  
Skin Sens. 1: Metodo di calcolo  
Aquatic Chronic 2: Metodo di calcolo  
Muta. 2: Metodo di calcolo  
Eye Irrit. 2: Metodo di calcolo

**Consigli relativi alla formazione:**

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

**Principali fonti di letteratura:**

<http://echa.europa.eu>  
<http://eur-lex.europa.eu>

**Abbreviature e acronimi:**

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose  
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo  
ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale  
COD: Richiesta Chimica di ossigeno  
BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni  
BCF: fattore di bioconcentrazione  
DL50: dose letale 50  
CL50: concentrazione letale 50  
EC50: concentrazione effettiva 50  
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua  
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico  
UFI: identificatore unico di formula  
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -